

Cittadella Camposampiero

padova@gazzettino.it



LE ATTIVITÀ

Dall'acqua potabile alla gestione dei rifiuti fino allo studio e alla tutela di flora e fauna del fiume



Venerdì 19 Luglio 2024
www.gazzettino.it

Rinnovato il patto per salvaguardare il Medio-Brenta

► Consorzio di Bacino, Etra, Università e Veneto Acque proseguono nel progetto europeo iniziato nel 2019

CITTADELLA

Firmato ieri l'impegno a dare continuità ai risultati già raggiunti con Life Brenta 2030 per il Medio Brenta, il progetto europeo avviato nel 2019. Presenti Luca Pierobon, presidente del Consiglio di Bacino Brenta, Flavio Frasson, presidente di Etra, Alessandro Leonardi, ceo di Eitifor, Eric Pasqualon, sindaco di Carmignano di Brenta, Mauro Masiero del Dipartimento Tesaf dell'Università di Padova, Anna Santello e Francesco Trevisan di Veneto Acque e Roberto Fiorentin di Veneto Agricoltura.

Il progetto, in via di conclusione, ha coinvolto il territorio del Sito Natura 2000 "Grave e Zone Umide della Brenta", finanziato con 2,6 milioni di euro. Ha ampiamente superato i risultati definendo un ruolo centrale e inedito del Consiglio di Bacino Brenta, diretto da Giuseppina Cristofani, nella governance dell'area. Dall'esperienza si stanno avviando quattro nuovi progetti per la tutela e la salvaguardia dell'area per gli anni futuri.

GLI OBIETTIVI

È il piano "After-Life" la cui sottoscrizione sancisce la collaborazione tra gli attuali partner di progetto che si assumono impegni precisi per continuare le azioni degli anni precedenti. Sono investiti 3 milioni di euro. Con il progetto Horizon Europe "InnWater" si sviluppano strumenti metodologici, tecnologici e partecipativi per migliorare i contesti di governance del settore dell'acqua potabile in Europa. Con quello Italia-Croazia "WasteReduce" si vuole miglio-



rare la gestione dei rifiuti in tre aree protette e siti Natura 2000 tra Italia e Croazia, attraverso azioni concrete. Terzo il progetto Life "Nat Connect 2030", durata di 9 anni, che coinvolge buona parte delle regioni del nord Italia. È tra i soggetti progettati in cui la Commissione Europea ha investito 233 milioni di euro. Il Consiglio di Bacino Brenta partecipa come soggetto affiliato a Regione Veneto. Quarto è il progetto "Map-Brenta: Monitorare, Ascoltare, Pianificare per il futuro del Medio Brenta". Vuole perfezionare le strategie di conservazione e gestione del Sito di Rete Natura 2000 colmando i gap di conoscenza attuali su classi di vertebre non precedentemente indagate, perfezionando lo studio di alcuni interventi individuati dalle misure di conservazione e coinvolgere la popolazione locale in attività di monitoraggio partecipativo delle emergenze naturalistiche.

I COMMENTI

«Life Brenta - ha sottolineato Pierobon - ha formalizzato un modello di governance che potrà contare su propri mezzi e su finanziamenti ed ha consentito di attivare rilevanti progettualità nel territorio del Medio Brenta». Frasson: «Il Consiglio di Bacino potrà affidare l'operatività ad Etra e dotarsi così di supporto tecnico-scientifico per l'identificazione delle priorità gestionali dell'area». «Siamo di fronte ad un progetto ambizioso, estremamente concreto, che ha messo le basi per dare una svolta nella gestione di un sito Natura 2000 di estrema importanza», ha evidenziato Leonardi. Per Pasqualon «la valenza è anche nella gestione delle acque, a Camozzole i 17 pozzi servono 1,5 milioni di veneti, e del turismo che in questa delicata area non va subito, ma regolato».

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA FIRMA Tanti i soggetti che hanno rinnovato l'accordo per il progetto di tutela del Medio Brenta

Da oggi torna l'Antica Sagra fra la devozione e la cultura

CURTAROLO

Devozione, socialità, tradizione, cultura. Comincia oggi e dura fino a martedì 23 a Pieve di Curtarolo, l'Antica sagra della Madonna del Carmine della parrocchia di Santa Giuliana. Un programma denso di iniziative che si uniscono alla presenza di stand gastronomico dalle 19, area giovani, luna park, pesca di beneficenza, artisti di strada per i bimbi, stand Avis ed Aido, e ben tre mostre: "Civiltà contadina", "Sessant'anni dal martirio del Servo di Dio Padre Bernardo Longo" e quella più unica che rara dedicata alle Barbie.

Esposte 250 Barbie, parte della collezione di Eva Marcato che ha accettato su proposta dell'amica Daniela Menesello. «Sono appassionata di Barbie e in particolare di Barbie-indica Marcato - Ho cominciato dieci anni fa mentre ero alla ricerca della mia prima Barbie che era un ricordo di quando ero bambina. Era la Barbie Malibu Barbie Portofino, da qui è

iniziata la mia passione che mi portato ad approfondire tutti gli aspetti del mondo Barbie negli anni. Ci sono esemplari da tutto il mondo, bambole di altri tempi e anche la prima Barbie messa in commercio nel 1959». L'esposizione è nel Circolo Noi, aperta dalle 20 alle 23.30.

Tornando al programma, og-



AL CIRCOLO NOI CURIOSA MOSTRA DEDICATA A BARBIE: C'È ANCHE IL PRIMO ESEMPLARE RISALENTE AL 1959

gi alle 21 teatro Amatoriale con la commedia "I Ciuciagine" con l'associazione teatrale Tabacotom, concerto The Real Pieve music experience ed al luna park serata anticrisi "prendi 2 paghi 1". Domani alle 18.30 messa prefestiva, alle 21.15 la tribute band dei Nomadi, 32 Parallelo, e di fronte al Circolo Noi apertura dell'area scuola dell'infanzia con giochi ed attrazione per bambini. Domenica celebrazioni alle 7.30 e 9.30 e alle 10.45 a Curtarolo. Alle 8 la 13. edizione della Marcia del Carmine, manifestazione podistica ludico motoria a cura di Csm Runners, ed alle 21 musica con la tribute band di Vasco Rossi Bollicine. Aperta l'area bimbi. Lunedì alle 21 serata caraballe con Salsa de calle by Mary ed alla stessa ora Torneo di calcio balilla e al luna park serata anti crisi. Gran finale martedì con il concerto alle 21 della Extrò Band con musica anni '80, area bimbi aperta ed alle 23.30 spettacolo pirotecnico. L'evento è patrocinato da Comune e Pro Curtarolo.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lunedì ultimo saluto a Stefan Lutto cittadino a Curtarolo

CAMPO SAN MARTINO

Sulla epigrafe la foto con il collo numero medaglie e in mano un trofeo. I successi del suo sport preferito, il braccio di ferro. La medaglia ideale più grande, quella da eroe, purtroppo non potrà metterla al collo, ma la gente gliel'ha già tributata. Domenica scorsa Stefan Bogdan Cristoiu, 29 anni, arrivato in Italia dalla Romania a 4 anni, abitante fino a poco tempo fa a Curtarolo e ora a Villanova di Camposampiero dove aveva acquistato casa, non ci ha pensato un attimo e quando ha visto che Ramesh Ganegeda-

ra, 23 anni, cingalese da poche settimane in Italia, stava annegando nel Brenta sotto al ponte della Vittoria a Campo San Martino, si è lanciato in suo soccorso. Purtroppo la furia dell'acqua li ha travolti entrambi.

IL RITO ORTODOSSO IN CHIESA A LOREGGIA PER IL GIOVANE ROMENO ANNEGATO NEL BRENTA INTITOLATO UN TROFEO DI BRACCIO DI FERRO

L'ADDIO

Le esequie di Stefan si svolgeranno lunedì prossimo alle 10 nella chiesa ortodossa di Loreggia: il feretro arriverà dall'obitorio di Camposampiero. Dopo la celebrazione la tumulazione nel cimitero di Pieve di Curtarolo dove riposano anche la mamma e il papà del giovane, che martedì 23 luglio avrebbe festeggiato i 30 anni. Per il giorno del funerale a Curtarolo il sindaco Martina Rochio ha istituito il lutto cittadino e sono allo studio altre iniziative per ricordare l'azione coraggiosa del giovane che ha cercato di salvare una vita perdendo la sua. Ha espresso anche nell'ultimo mo-



mento di vita quelli che erano i suoi valori, riconosciuti da amici e colleghi di lavoro. Lavorava come corriere per Amazon ma aveva svolto vari impieghi tra i quali anche il cameriere al Caffè Pedrocchi. Faceva parte degli atleti della Federazione italiana braccio di ferro sezione di Brescia alla quale era iscritto e della Round

Table Padova RT14.

Ad officiare le esequie saranno padre Nekulai Postolake di Loreggia e padre Cristian Manastur di Bassano del Grappa.

L'ATTO GENEROSO

Quella del ventinovenne è stata una vita che lo ha visto impegnarsi sempre. Non si era dato

I FUNERALI L'ultimo saluto a Stefan, annegato nel Brenta, lunedì a Loreggia

per vinto anche dopo la perdita dei genitori, lui figlio unico. Il braccio di ferro in questo lo aveva aiutato con gli otto titoli italiani, la presenza a tre campionati del mondo ed a molte competizioni di vario livello. Un giovane dinamico, che non stava alla finestra, sempre pronto a dare una mano, generoso. Nella sua casa ospitava un connazionale con il quale domenica era sul Brenta dove non si è girato dall'altra parte quando ha sentito la richiesta d'aiuto. Stefan riceverà un riconoscimento alla memoria anche dalla Federazione sportiva braccio di ferro, ha annunciato il presidente Claudio Rizza. La Coppa Italia, di valore internazionale, avrà il suo nome.

M.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA